DOPPIOZERO

Etimologiario

Maria Sebregondi
18 Aprile 2015

amaro agg. (crasi tra il s.m. *amore* e l'agg. *raro*) – dicesi di cosa o persona che ama pochissimo.

ambizione s.f. (der. dell'agg. num. *ambo*: l'uno e l'altro, tutti e due) – partita doppia condotta da un soggetto a struttura binaria, capace di coniugare contemporaneamente il sé reale e il sé ottativo. Il carattere duale agisce da moltiplicatore di energie e attiva una potente molla che consente di raggiungere qualsiasi meta.

baldanza s. f. (com. dal s.m. *ballo* e dal s. f. *danza*) – atteggiamento del corpo e dello spirito posto ambiguamente tra il ballo e la danza, nell'incerto ma inebriante interstizio tra due sinonimi.

crepuscolo s. m. (dim. del s. f. *crepa*) – esile crepa del tempo tra il giorno e la notte. Una pausa sottile dove i colori si accendono, brevemente sottratti al dominio della luce o del buio.

entropia s. f. – un'utopia rientrata. La felice energia utopica si raggomitola generando preoccupanti malesseri (solitamente con febbre).

esilio s. m. (der. dell'agg. *esile*) – condizione molto delicata. Sospeso a fili sottilissimi, esili resti di origini lontane, chi vive in esilio sorvola lievi terre su cui non si posa mai.

libertà s. f. (dal lat. *liber*: libro) – essenza astratta e universale del libro, mitico archetipo sottratto al mutamento, di cui i singoli libri non sono che oscuri indizi, confusi suscitatori di memoria, ombre nell'antro fumoso. È conservato in esemplare unico nella biblioteca dell'iperuranio.

ufficio s. m. (der. dell'inter. *uff* o *uffa*) – il doveroso atto dello sbuffare. Per estensione: luogo preposto allo sbuffo individuale e/o collettivo, provvisto in genere di ampi e pazienti scaffali ove si archiviano stizza, noia e impazienza.

nuvola s.f. – un nulla che vola. Vapori dell’essere si librano nel cielo, fantasmi di spuma pronti ad assumere qualsiasi forma.

inchiostro s. m. (var. intensiva del s. m. *chiostro*) – luogo interno di meditazione, un modo di passeggiare in se stessi. Tutti i percorsi sono possibili lungo i suoi scorrevoli sentieri pieni di immagini che nuotano.

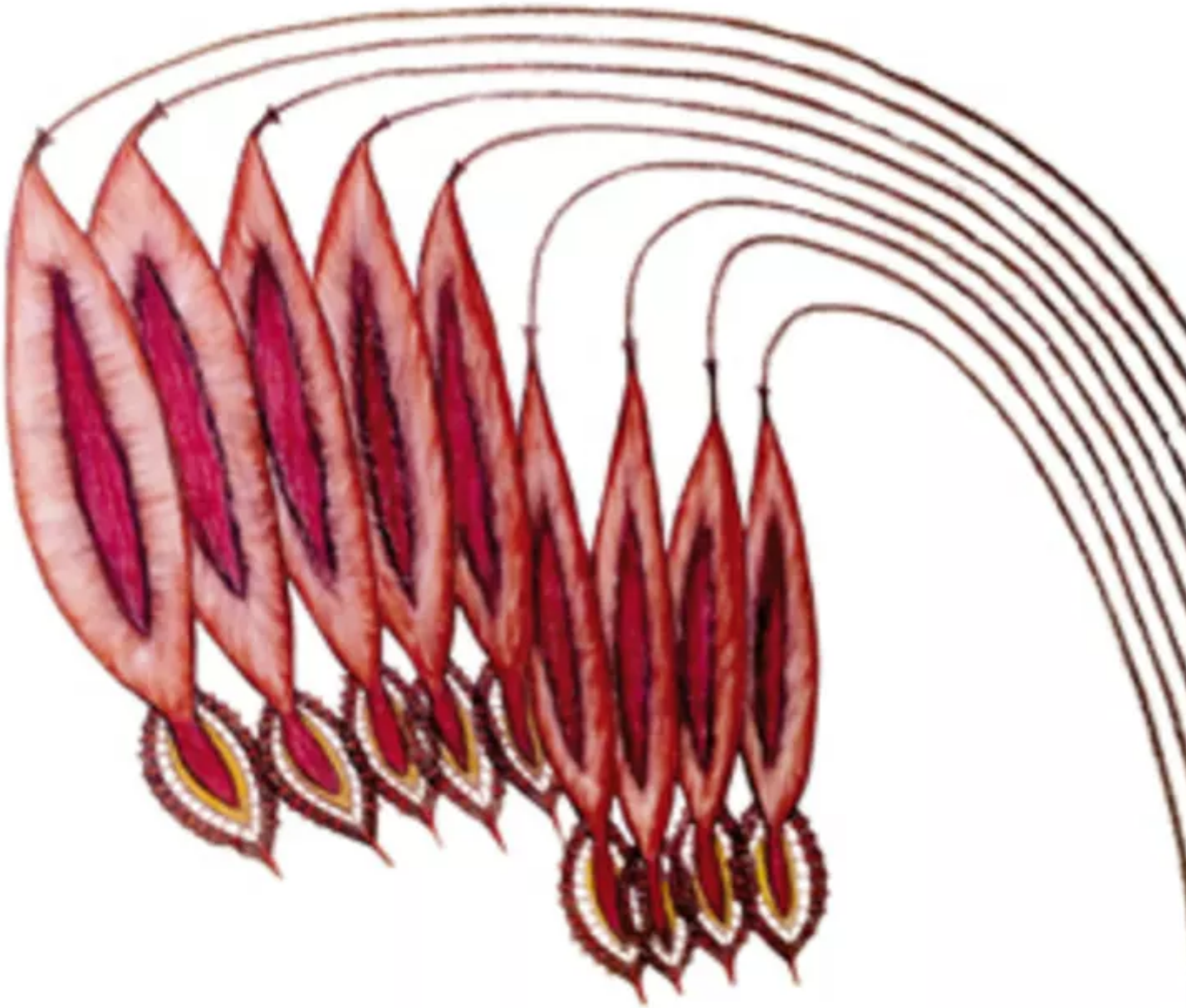
asola s. f. (a- priv.) – mai sola. Sempre accompagnata da un bottone.

Da Maria Sebregondi, *Etimologiario,* Compagnia Extra, Quodlibet, Macerata 2015, pp. 128, € 12,00.

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio è grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto.
Torna presto a leggerci e SOSTIENI DOPPIOZERO

Maria Sebregondi

Etimologiario



Quodlibet Compagnia Extra